

di Federico Sedda

► BOLOTANA

Finalmente oggi i bambini della scuola elementare di Bolotana possono entrare in aula. È stato il sindaco Francesco Manconi, la scorsa settimana, a decidere che, a causa del protrarsi dei lavori di messa in sicurezza degli edifici, l'inizio delle lezioni nell'istituto comprensivo di Bolotana sarebbe stato prorogato di una settimana, dal 14 al 19 settembre. Con la stessa ordinanza il sindaco ha disposto il trasferimento della scuola dell'infanzia dal plesso di via Libertà a quello centrale di via Mazzini. Una decisione, quella di Manconi, che ha provocato la reazione dei consiglieri della minoranza, Armando Saba e Maria Giovanna Cocco, che hanno presentato un'interrogazione al primo cittadino.

«Visti i contenuti dell'ordinanza nella quale, oltre al rinvio delle lezioni, si dispone anche il trasferimento della scuola materna a causa del protrarsi dei lavori di ristrutturazione dell'edificio - scrivono i due consiglieri dell'opposizione - chiediamo di sapere quanto segue: quali siano le date di inizio e di fine dei lavori di entrambe le strutture, perché i lavori si siano protratti oltre l'estate e se, in questo, vi siano eventuali responsabilità». I consiglieri d'opposizione vogliono anche capire « se si sia provveduto a programmare i lavori in maniera tale da garantire la loro conclusione entro l'estate e se l'amministrazione comunale si sia attivata per trovare soluzioni al-



I bambini alla mensa scolastica della scuola dell'infanzia

Bolotana, finalmente le elementari oggi aprono i battenti

Polemiche per il trasferimento della scuola dell'infanzia
Denuncia dell'opposizione: «A rischio il servizio mensa»

ternative che garantissero il regolare inizio dell'anno scolastico, evitando così il disagio che si è venuto a creare».

Saba e Cocco pongono, infine, la questione della mensa scolastica che si trova nei locali che ospitano la scuola dell'

infanzia. «Dal momento che gli alunni della scuola dell'infanzia sono stati trasferiti dal plesso di via Libertà a quello di via Mazzini - si legge nell'interrogazione - chiediamo di sapere se questa struttura sia adatta a ospitare bambini

di età prescolare che hanno esigenze didattiche e ludiche specifiche e in quale modo sarà garantito il servizio mensa, considerato che il caseggiato è privo di locali idonei per la preparazione e la somministrazione dei pasti».

LODINE

Il Comune intitola il parco giochi alla farmacista Sedda

di Giovanni Maria Sedda

► LODINE

L'amministrazione comunale di Lodine, guidata dal sindaco Antonio Congiu, ha intitolato il parco giochi comunale in memoria della dottoressa Gianfranca Sedda, la farmacista del paese deceduta nel febbraio scorso. La decisione è stata adottata nonostante la scomparsa non sia avvenuta da dieci anni, come prescrive la legge. Proprio per questo è stata chiesta la deroga al ministero dell'Interno tramite la prefettura di Nuoro che ha autorizzato l'intitolazione del parco giochi comunale, un suggestivo spazio pubblico attiguo alla piazza della chiesa parrocchiale. La decisione è stata deliberata dalla giunta di Lodine con le motivazioni espresse dal sindaco Congiu.

«Il comune di Lodine, interpretando la volontà dei cittadini - si legge nella relazione del sindaco - intende dedicare il parco giochi comunale alla memoria della farmacista Gianfranca Sedda, venuta a mancare prematuramente a causa di una malattia incurabile. Nel 2011, la dottoressa Sed-

da decise di aprire una nuova farmacia e scelse come sede il nostro piccolo paese. Reputo che questa scelta, al di là dell'importanza commerciale dell'esercizio, abbia dato un segnale di speranza al nostro paese, in tempi in cui le zone interne della Sardegna sono interessate dallo spopolamento e da una forte disoccupazione. Oltre al trasferimento dell'attività lavorativa, la dottoressa Sedda ha scelto il nostro Comune come residenza per sé e per la propria famiglia e ha mostrato nel tempo un forte attaccamento all'intera comunità lodinese distinguendosi per le sue doti umane, la sua gentilezza e disponibilità verso tutti. Come ultimo gesto di amore - ha concluso il sindaco Antonio Congiu - ha espresso la volontà di essere sepolta nel cimitero di Lodine». E proprio facendo proprie le motivazioni espresse dal sindaco la giunta municipale ha deliberato l'intitolazione del parco giochi. Nei giorni scorsi c'è stata la cerimonia di inaugurazione: all'ingresso del parco giochi ora c'è il cartello con la dedica, «A Gianfranca Sedda, farmacista».

GAIRO TAQUISARA

Fuori strada con la Citroen una donna di Seui in ospedale

► GAIRO

A bordo della sua Citroen C3, intorno alle 11 di ieri, percorreva la strada che collega Gairo Taquisara al lago Flumendosa, quando, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo della sua auto ed è finita fuori strada. La sua auto si è ribaltata più volte. Nel corso dell'incidente, la conducente dell'auto, Alice Piras, 34 anni, nata a Cagliari ma residente a Seui, ha riportato un trauma toracico chiuso. L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti che in quel momento percorrevano quel tratto di strada: in pochi minuti sul luogo dell'incidente è arrivato il personale



del 118 a bordo di un'ambulanza. A estrarre la donna dall'auto sono stati i vigili del fuoco. La donna è stata portata all'ospedale di Lanusei. Sul luogo dell'incidente, per eseguire i rilievi e ricostruire nel dettaglio la dinamica dell'accaduto, sono intervenuti anche i carabinieri di Gairo.

Lula, miniera chiusa per le Cortes

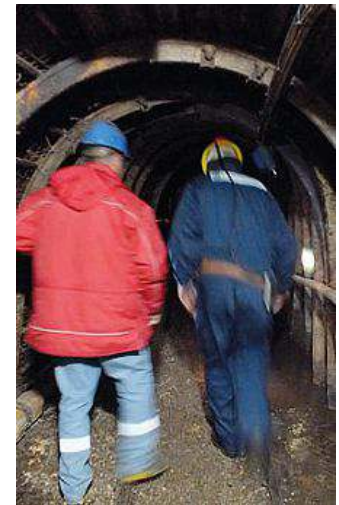
Il sito di Sos Enattos non aprirà per la rassegna. Manca l'intesa con la Regione

► LULA

Il comparto minerario di Sos Enattos, sito del Parco Geominerario della Sardegna, non dispone di un servizio di accompagnamento dei visitatori e corre il rischio di non aprire neanche in occasione di Cortes Apertas, in programma a Lula dal 30 settembre al 2 ottobre. La notizia si è diffusa dopo la riunione per definire gli ultimi dettagli di Cortes Apertas creando preoccupazione, alla luce dell'importanza delle miniere che rappresentano con i 2000 anni storia un elemento di richiamo irrinunciabile e non solo a livello di archeologia mineraria. «Igea non ha alcun titolo

per aprire o chiudere ai visitatori e turisti i siti minerari dismessi - precisa l'assessore regionale all'industria, Maria Grazia Piras - .Le convenzioni per l'apertura ai fini turistici dell'ex miniera vengono siglate da Regione, comuni interessati e Parco Geominerario. Attualmente sono aperti i siti che ricadono nei comuni di Iglesias e Buggerru, i quali hanno sottoscritto la convenzione insieme a Regione e al Parco». Prosegue l'assessore: «Proprio grazie all'intesa con le amministrazioni locali, quest'estate sono stati oltre 32 mila turisti che hanno visitato i principali siti minerari dell'iglesiente. Per quanto riguarda Lula, al momento non risulta esse-

re pervenuto da parte del comune alcuna richiesta di convenzione per l'apertura di Sos Enattos a fini turistici». La nota della Regione risponde all'interrogazione dei consiglieri Alessandra Zedde e Pietro Pittalis che avevano sostenuto che quello di Lula «è un sito di sicuro interesse per i visitatori perché è una miniera con testimonianze che risalgono all'epoca nuragica. Non aprirla striderebbe con la necessità di promuovere la Sardegna meno conosciuta». Perché il comune non ha sottoscritto l'intesa? «Per problemi di bilancio - ha detto il sindaco Mario Calia - La spesa per il Comune sarebbe troppo alta». (b.a.)



Minatori all'interno del sito

Budoni, pullman contro auto ferita una coppia di cinesi

► BUDONI

Una mancata precedenza all'origine dell'incidente che sabato sera, ha coinvolto un pullman dell'Arst e un'auto con a bordo due cinesi.

Il mezzo di linea che percorreva la statale 125 all'altezza dello svincolo per Agrustos a Budoni, ha travolto un'utilitaria condotta da un giovane cinese. Il pesante mezzo ha trascinato per alcuni metri la vettura che non aveva rispettato il segnale di stop posto all'uscita della strada a quattro corsie per Nuoro.

Sul posto sono subito intervenute le ambulanze del 118,



una pattuglia della Polizia stradale e i carabinieri del nucleo radiomobile.

Malgrado l'auto sia andata quasi completamente distrutta nello schianto, i due occupanti dell'auto, se la sono cavati con lievi ferite e con qualche contusione. (s.s.)

Un nuovo contributo di Bitti al progetto Comunità ospitale

► BITTI

Il comune di Bitti, a suo tempo, aveva aderito all'associazione Borghi Autentici d'Italia «Considerandone la cornice strategica e di valori riassunta nel manifesto Borghi Autentici». Peraltro, nel quadro del piano delle strategie della rete Bai Sardegna, sostenuto con specifiche risorse regionali, ha avviato, sempre con la collaborazione dell'associazione Borghi autentici, il progetto comunità ospitale che si pone l'obiettivo di mettere a punto, in sede locale, «un dispositivo di offerta turistica, culturale, ambientale e produttiva di tipo integrato

agendo sullo sviluppo di una coalizione collaborativa fra gli operatori economici interessati e la valorizzazione delle risorse attrattive, allo scopo di incrementare i flussi dei visitatori e aumentare il ciclo economico del territorio».

Con queste premesse la giunta ha deliberato un contributo straordinario alla associazione Borghi Autentici d'Italia riguardante l'attività di supporto tecnico alla prosecuzione del progetto Comunità ospitale fino al 31 dicembre. Il progetto prevede quale fattore importante della politica dell'accoglienza, la figura del «tutor dell'ospite». (b.a.)

Silanus, gli atleti Shardana al trofeo Coni di lotta libera

► SILANUS

L'associazione sportiva dilettantistica Shardana Judo Lotta di Silanus sarà presente alla terza edizione del «Trofeo Coni», una sorta di mini olimpiade che quest'anno si terrà in Sardegna dal 22 al 24 settembre. Gli oltre 4000 atleti, di età non superiore ai 14 anni, rappresenteranno 20 regioni e 33 federazioni. Nelle sedi di Cagliari, Quartu e Villasimius saranno rappresentate tutte le discipline olimpiche dal calcio al ciclismo, dall'atletica al nuoto, dal rugby al judo. Piroddu, selezionatore regionale per la lotta libera e greco-romana, ha convocato quattro atleti, tre

dei quali appartenenti alla società silanese. A salire sul tatami saranno Dario Congiu per la lotta greco-romana, e Gian Marco Cossu e Tiziano Careddu per la lotta libera.

«Un fatto che ci riempie di orgoglio e che conferma la bontà della nostra scuola - dice il presidente Mario Pes - Tanto che nella speciale classifica per società di lotta abbiamo scalato, rispetto all'anno scorso, ben venti posizioni. Intanto, sotto gli ordini del maestro federale Raffaele Cocco e dell'allenatore federale Imbre Cocco, sono riprese le lezioni di judo e di lotta. Per le iscrizioni: 3470341213 o il 3294334113. (t.c.)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Un nuovo contributo di Bitti al progetto Comunità ospitale

► BITTI

Il comune di Bitti, a suo tempo, aveva aderito all'associazione Borghi Autentici d'Italia «Considerandone la cornice strategica e di valori riassunta nel manifesto Borghi Autentici». Peraltro, nel quadro del piano delle strategie della rete Bai Sardegna, sostenuto con specifiche risorse regionali, ha avviato, sempre con la collaborazione dell'associazione Borghi autentici, il progetto comunità ospitale che si pone l'obiettivo di mettere a punto, in sede locale, «un dispositivo di offerta turistica, culturale, ambientale e produttiva di tipo integrato

agendo sullo sviluppo di una coalizione collaborativa fra gli operatori economici interessati e la valorizzazione delle risorse attrattive, allo scopo di incrementare i flussi dei visitatori e aumentare il ciclo economico del territorio».

Con queste premesse la giunta ha deliberato un contributo straordinario alla associazione Borghi Autentici d'Italia riguardante l'attività di supporto tecnico alla prosecuzione del progetto Comunità ospitale fino al 31 dicembre. Il progetto prevede quale fattore importante della politica dell'accoglienza, la figura del "tutor dell'ospite". (b.a.)

